

ORIGINALE DELIBERAZIONE

REG. N. 11

OGGETTO: Non approvazione del rendiconto esercizio finanziario 2012 –

## **COMUNE DI MUSSOMELI**

*Provincia Regionale di Caltanissetta*



## **CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilatredici il giorno sei del mese di luglio alle ore 18.50, in Mussomeli nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Municipale, giusta determinazione del Presidente del Consiglio ed a seguito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, in prosecuzione della seduta del 5 luglio, andata deserta ed aperta al pubblico ed aperta al pubblico.

Presenti all'appello i consiglieri:

- |                                  |                                    |
|----------------------------------|------------------------------------|
| <b>1) D'Amico Mario Totuccio</b> | <b>10) Bullaro Francesco</b>       |
| <b>2) Morreale Antonino</b>      | <b>11) Geraci Gianni</b>           |
| <b>3) Curiale Leonardo</b>       | <b>12) Rizzo Giuseppe</b>          |
| <b>4) Mistretta Pasquale</b>     | <b>13) Piparo Giovanni</b>         |
| <b>5) Nigrelli Salvatore</b>     | <b>14) Alessi Angelo</b>           |
| <b>6) Nigrelli Vincenzo</b>      | <b>15) Navarra Totuccio Angelo</b> |
| <b>7) Capodici Salvatore</b>     | <b>16) Blandino Domenico</b>       |
| <b>8) Guadagnino Enzo</b>        | <b>17) Mancuso Giuseppe</b>        |
| <b>9) Munì Vincenzo</b>          | <b>18) Mantio Salvatore</b>        |

Assenti i consiglieri Montagnino Salvatore Domenico e Diliberto Salvatore.

Il Presidente del Consiglio Sig. D'Amico Mario Totuccio, con la partecipazione del Segretario Generale del Comune D.ssa Nicastro Maria, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

### **OMISSIS**

Il Presidente comunica che è ora all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto.

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 227, comma 1, del d.lgs. 267/2000 dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- l'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/00, dispone che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta di rendiconto della gestione è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato.

**VISTE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 35 del 20.07.2012, avente ad oggetto l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011;
- la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 58 del 30.10.2012, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2012-2014,
- la deliberazione del Consiglio Comunale, n.69 del 29.11.2012 avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri del bilancio – art 193 D.Lgs 267/2000 – Esercizio finanziario 2012;

**RILEVATO** che:

- gli agenti contabili hanno reso il conto della propria gestione, così come previsto dall'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;
- Con deliberazione di G.M. n. 90 del 16.05.2013 sono stati approvati gli inventari al 31.12.2012, sulla base dei dati forniti dall'ufficio del patrimonio e dall'ufficio di economato.
- la Giunta Comunale ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 55 della L. n. 142/90, illustrando i risultati della gestione dell'esercizio 2012 nella relazione approvata con deliberazione di Giunta Municipale n.91 del 16.05.2013, che si allega e che costituisce parte integrante del presente atto;

**RILEVATO altresì** che il Servizio Finanziario, ai sensi della normativa vigente, ha predisposto, conformemente ai modelli ministeriali, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, comprendente:

- IL Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 (All B);
- Il Conto Economico (all C) di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo;
- Il Conto del Patrimonio, (All.D) di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 267/2000;

**VISTI:**

- Il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario allegato al presente atto sotto lett.A
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori reso in data 12 giugno 2012 prot. n.12587;

**DATO ATTO** che al Rendiconto della Gestione sono stati allegati:

1. il conto del tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;
2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

3. la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;
4. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. C), del D.Lgs. 267/2000;
5. la determinazione dirigenziale racc. gen. n. 384 del 16 maggio 2013, di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2013;
6. il conto della gestione dell'economista;
7. la deliberazione di G.M. 91 del 16.05.2013 relativa all'approvazione della relazione illustrativa del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs.267/2000;
8. la deliberazione del Consiglio Comunale, n.69 del 29.11.2012 avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri del bilancio – art 193 D.Lgs 267/2000 – Esercizio finanziario 2012;
9. la relazione ed il relativo parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett.b e 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, ed acquisita agli atti di questo Ente in data 12.06.2013 prot. generale n.12587;
10. il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo previsto dall'art 16, comma 26 della legge 148\2011.
11. Il prospetto riguardante la certificazione del rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2012.

**RITENUTO** che sussistono le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTI**

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità;

**VISTA** la legge 8.6.1990 n. 142, introdotta in Sicilia con la L.R. 11.12.1991, n. 48;

### **S I P R O P O N E**

- 1) Approvare lo schema del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2012 di questo Comune comprendente il **CONTO DEL BILANCIO**(all. B, **il CONTO ECONOMICO** (all C) ed il **CONTO DEL PATRIMONIO** (all D), con le seguenti risultanze finali :

## A) CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€	7.131.958,73	
B) Costi della gestione	€	6.101.431,92	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>			<b>€ 1.030.526,81</b>
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecip.			
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>			<b>€ 1.030.526,81</b>
D) Proventi ed oneri finanziari	-€	167.392,63	
E) Proventi ed oneri straordinari			
	<b>Proventi</b>	€ 97.178,56	
	<b>Oneri</b>	€ 566.611,75	
	<b>Totale</b>	-€ 469.433,19	
<b>Risultato finanziario e straordinario</b>	-€	636.825,82	
<b>RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2012</b>			<b>€ 393.700,99</b>

### C) CONTO DEL PATRIMONIO

<b>Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente - 2011</b>		<b>36.332.096,24</b>
<b>Variazioni di patrimonio verificatisi nell'esercizio 2012</b>	<b>€</b>	<b>1.288.907,87</b>
<b>Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2012</b>		<b>37.621.004,11</b>

2) Dare atto che l'Avanzo di Amministrazione pari ad **€ 402.814,40** è costituito per **€ 372.814,40** da fondi non vincolati per legge, ( il cui utilizzo è ad oggi vietato dalla normativa vigente) e per **€ 30.000** dalla quota vincolata corrispondente al valore del Fondo Svalutazioni Crediti;

3) Dare atto altresì, dato l' ammontare dei residui attivi dell'ente, dell' indisponibilità dell' avanzo fino all'eventuale riscossione di detti crediti;

4) Dare atto ancora che nel corso dell'esercizio 2012 non è stato applicato Avanzo di Amministrazione;

5) Dare atto infine che al rendiconto della gestione per l'esercizio 2012, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio, sono allegati i documenti in premessa indicati dal numero 1 al numero 11

\*\*\*\*\*

Il Presidente dopo aver dato lettura dell'atto introduce il dibattito.

Il consigliere Mancuso Giuseppe, a nome suo e del consigliere Nigrelli Salvatore dà lettura del seguente intervento: *Sig. Sindaco, sig.ri Consiglieri, finalmente dopo tante sedute consiliari che si sono succedute in questi ultimi mesi senza alcun punto rilevante all'ordine del giorno siamo arrivati ad un consenso in cui siamo chiamati a trattare ed a votare su alcuni punti che hanno una certa valenza politica. Ci riferiamo alla presentazione, finalmente del regolamento dei prospetti, nonché alla proposta del bilancio consuntivo presentato dalla giunta che rappresenta oltre ad uno strumento amministrativo, un vero e proprio atto politico.*

*Il nostro impegno, sancito con gli elettori che ci hanno dato fiducia, era quello e tale rimane, di agire ed impegnarci a risolvere ed a portare avanti tutte quelle problematiche che avrebbero determinato, una ricaduta positiva per il nostro Comune, sia in termini economici che in termini estetici.*

*In tale solco non c'è dubbio che il nostro voto sarà favorevole per il regolamento dei prospetti.*

*Per quanto riguarda invece il bilancio consuntivo del 2012 proposto dall'Amministrazione, il nostro giudizio è un giudizio completamente negativo, per cui voteremo "no" sia, perchè non ci hanno convinto alcuni punti in esso contenuti sia perché rappresenta un atto politico determinato da questa pseudo maggioranza, che si è chiusa in se stessa senza coinvolgere le minoranze nella programmazione amministrativa e nella gestione della stessa, per cui non ci può essere da parte nostra che un secco "no" questa proposta .*

*Per tale motivo, a titolo di esempio, riteniamo che non si può assistere, senza poter intervenire, nel vedere i cittadini pulire il loro quartiere nonostante in questo Comune, ultimamente ricco di consulenti economici, si applichi la tariffa più alta di' Italia per lo smaltimento dei rifiuti.*

*Per fare un altro esempio, riteniamo che a Mussomeli si sforneranno i prossimi migliori piloti di gincana per via delle numerose buche che sono costretti ad evitare lungo tutte le strade comunali.*

*Per fare un ulteriore esempio, non possiamo assistere a tutti gli scoop che il Sindaco concede alla stampa locale settimanalmente circa presunti incontri con quasi tutti i consiglieri della minoranza*

*cercando di screditare gli stessi e distrarre l'opinione pubblica dagli argomenti di cattiva gestione amministrativa denunciati dall'opposizione che di recente hanno riempito pagine e pagine di giornali. Sig. Sindaco, sig.ri Consiglieri di maggioranza, se siete ancora tali, approvatevi il bilancio.*

*Se tale evento non dovesse verificarsi e che quindi in atto il Sindaco non ha più la maggioranza in Consiglio, preghiamo lo stesso, possibilmente coadiuvato dall'Assessore Nucera, di consegnare l'ultima chiave del Comune ai legittimi titolari che sono i Mussomelesi."*

Il consigliere Alessi Angelo, prendendo spunto dal parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, rivolge alcuni quesiti alla D.ssa Castiglione Maria Vincenza, responsabile dell'Area Finanziaria in merito all'approvazione fuori termine del Rendiconto Finanziario anno 2012, dell'accantonamento di alcune somme e della mancanza di attestazione dell'insussistenza di debiti fuori bilancio.

La D.ssa Castiglione Maria Vincenza, chiesta ed ottenuta la parola, rispondendo ai quesiti che il consigliere Alessi Angelo gli ha rivolto chiarisce che il ritardo nell'approvazione del rendiconto è legato sostanzialmente alla complessità del procedimento di formazione del rendiconto ed in particolare della fase di riaccertamento dei residui di competenza delle diverse aree. Particolarmente complesso è stato ad esempio il riaccertamento dei residui relativi ai ruoli in carico al concessionario mediante controllo incrociato con i dati del sistema di rendicontazione di Equitalia. Per quanto riguarda il piano di contenimento della spesa, in effetti non c'è una giustificazione specifica per la mancata approvazione di questo atto anche se, essendo il bilancio del comune di Mussomeli "ingessato" da una struttura di costi fissi obbligatori, forse i margini di manovra sarebbero stati molto limitati. Per quanto attiene gli accantonamenti fatti per i debiti previsti nel bilancio 2012 e in particolare per l'ATO ambiente C11 Spa le entrate da dismissione dei beni del patrimonio comunale non si sono realizzate, quindi non è stata finanziata completamente la spesa per la quale era prevista tale fonte di finanziamento. In particolare alcune passività pregresse (Quota discarica di Gela, parcelle e oneri straordinari della gestione corrente vari) sono state finanziate con fondi comunali, mentre per il finanziamento dei debiti nei confronti dell'ATO ambiente è stata attivata la procedura di determinazione del debito complessivo ai sensi della circolare regionale 2/2012, inoltre sono ancora in fase di approvazione i bilanci della società d'ambito per gli anni successivi al 31.12.2007 (convocazione assemblea per il 10.07.2013). Infine sul perché non sono state presentate le attestazioni di inesistenza dei debiti fuori bilancio, chiarisce che non potevano essere presentate proprio perché esistono debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2012 come si rileva anche dal parere sulla proposta di approvazione del rendiconto 2012 del responsabile del servizio finanziario.

Il consigliere Gianni Geraci fa fatica a capire certi atteggiamenti di schizofrenia, ma in questa sede non vuole fare polemiche. Sottolinea che quest'Amministrazione fa miracoli sul bilancio, infatti la grave crisi economica che ha colpito non solo Mussomeli, ha messo in crisi l'Amministrazione che fa di tutto per reperire fondi, ma non sempre è possibile riuscirci. Il Sindaco e i suoi Assessori sono stati coerenti con la programmazione, compatibilmente con le risorse di cui dispongono. A suo parere, in questo bilancio era necessario solo fare quadrare i conti. Molte cose sono state realizzate, quali il parcheggio nella parte nuova del cimitero, il parco urbano ed altro. Ma la linea più conveniente da seguire sarebbe quella del senso della responsabilità approvando il conto consuntivo, quest'Amministrazione ha dovuto pagare dei debiti consistenti contratti dalle precedenti Amministrazioni, ha dovuto fare una scelta, pertanto dichiara il suo pieno appoggio all'Amministrazione dichiarando voto favorevole.

Il consigliere Mistretta Pasquale interviene sulla parte tecnica del bilancio condividendo le domande del consigliere Alessi Angelo. Anche lui si mostra perplesso sulla mancanza di certificazione dei debiti fuori bilancio, sulla mancata presentazione del conto consuntivo entro il 30 aprile 2013, tutti questi problemi tecnici portano ad esprimere voto contrario. Leggendo la relazione del Sindaco ha potuto notare che essa non rileva niente di nuovo, infatti si ritrovano le concessioni cimiteriali, le

alienazioni di alcuni cespiti comunali con i quali si sono recuperati pochi soldi. Per quanto attiene l'organizzazione degli uffici ha notato che è stato smantellato l'Ufficio Commercio che era ben organizzato, mentre adesso nota che non funziona così bene come prima. Continua sottolineando che nessun finanziamento è arrivato e che, nonostante si sia conclusa la legislazione del Governatore Raffaele Lombardo e sia arrivato il Governatore Rosario Crocetta nulla di fatto è cambiato. Se il Comune di Mussomeli si deve fondare solo sulle entrate che derivano dall'IMU e dalle tasse, si andrà verso lo sfacelo. Anche perché i contribuenti solo adesso hanno preso coscienza dell'IRPEF che è stata deliberata circa un anno fa e da tante parti ha sentito delle lamentele. Noi non voteremo questo consuntivo.

Il consigliere Mancuso Giuseppe rivolgendosi al consigliere Gianni Geraci fa notare che il Sindaco è sempre da solo e si difende da solo, non è mai appoggiato dal PD che lo difende solo occasionalmente in sede di Consiglio Comunale.

Dichiarazione di voto:

Il consigliere Morreale Antonino dichiara voto contrario al bilancio consuntivo 2012 coerentemente a quanto votato in sede di bilancio di previsione, infatti in quella sede aveva espresso forti dubbi ed oggi nota che tecnicamente questo bilancio è manchevole di certezze e certificazioni da parte dei Responsabili dell'Area. A suo parere somiglia più a un bilancio di previsione che a un rendiconto ed è sicuro che spunteranno nuovi debiti.

Il consigliere Alessi Angelo, a nome suo e dell'UDC, esprime voto contrario in quanto il bilancio è monco di certificazioni fondamentali e da un punto di vista politico è molto scarno.

Il consigliere Nigrelli Vincenzo dichiara di condividere in pieno gli interventi del gruppo di minoranza e pertanto annuncia voto contrario.

Il consigliere Gianni Geraci, a nome suo e del suo gruppo, annuncia voto favorevole in quanto nei Comuni oggi si combatte giorno per giorno a causa dei ridotti trasferimenti da parte dello Stato e delle Regione e quindi diventa impresa ardua, se non impossibile far quadrare i conti.

Il Presidente Mario D'Amico dichiara *che non intende esprimere alcuna valutazione di carattere politico bensì delle osservazioni di carattere tecnico-metodologico.*

*Pur consapevole del duro e complesso lavoro svolto dall'area finanziaria e dal Dirigente della stessa a cui va tutto il suo apprezzamento, si chiede come mai non è stata rispettata la scadenza del 30 aprile per l'approvazione del Conto Consuntivo, scadenza fissata per legge.*

*Non ritiene che tale ritardo possa essere giustificato con la difficoltà della ricognizione dei residui, rileva che la Determinazione Dirigenziale, così come l'approvazione degli aggiornamenti degli inventari nonché la relazione illustrativa del rendiconto sono stati approvati oltre il termine del 30 aprile, termine fissato per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 a cura del Consiglio Comunale .*

*Rileva che l'Ente vive una grave crisi di liquidità, con un'anticipazione di Tesoreria costantemente al massimo, tanto da dover ricorrere ad un mutuo con la CC.DD.PP. per provvedere al pagamento di una parte dei fornitori di contro si assiste ad un ripetuto ritardo nell'approvazione del conto consuntivo che di fatto blocca l'erogazione della rata di saldo dei trasferimenti 2012 da parte dello Stato.*

*Evidenzia delle perplessità che scaturiscono nel leggere i rilievi, le considerazioni e proposte che l'organo di revisione mette in risalto nella sua relazione in sede di rilascio del parere sul Conto Consuntivo 2012: il richiamo alla puntualità del termine del 30 aprile, il richiamo alla puntualità nell'approvazione degli aggiornamenti degli inventari, l'invito a limitare al minimo gli scostamenti tra le previsioni iniziali e i dati a consuntivo.*

*Quello del Collegio dei Revisori è un richiamo cortese nella forma, ma forte nella sostanza, perchè basti pensare allo scostamento verificatosi nella previsione di alienazione dei beni comunali previsti*

*per 1.372.421,00 di euro contro un realizzo di circa 2.500 euro per capire il senso dell'osservazione del Collegio.*

*Atteso che la mancata realizzazione dell'entrata ha comportato il mancato finanziamento dei debiti fuori bilancio iscritti per circa 182.330,24 euro, aumentati dopo la data di chiusura del bilancio di altri 70.253,00 euro, che dovranno obbligatoriamente essere ribaltati nel redigendo bilancio di previsione 2013 con le conseguenze che si può facilmente immaginare e sui quali l'Amministrazione tace non anticipando alcuna programmazione per il loro ripiano.*

*Non solo, gli uffici finanziari con ocularità avevano preventivato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2012, di accantonare una parte delle entrate derivanti dall'alienazione dei beni immobili, per evitare che la definizione del contenzioso con l'ATO CLI potesse sconvolgere definitivamente gli equilibri instabili del bilancio, perchè se è vero che le risultanze definitive di alcuni anni dei bilanci ATO ad oggi mancano, è altrettanto vero che un debito esiste e che l'ATO ne ha fatto più volte richiesta, quantificando le somme.*

*Le perplessità manifestate in sede di approvazione del bilancio 2012 in ordine all'impossibilità di realizzare queste entrate, si sono dimostrate fondate, e pertanto non si sono potuti ripianare i debiti fuori bilancio e non si sono potute accantonare le somme per il contenzioso ATO.*

*Dichiara di condividere l'osservazione del Collegio dei revisori laddove invitano i responsabili dei servizi al rilascio delle attestazioni sull'insussistenza di debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.*

*Non avendo dati certi in ordine all'effettivo ammontare dei debiti fuori bilancio, che da sempre storicamente sono stati il malessere e la mannaia che ha falciato i bilanci del Comune di Mussomeli, tenuto conto, altresì, dei rilievi mossi dal Collegio in ordine alla mancata adozione del piano triennale di contenimento della spesa, che anche in un Comune come il nostro, con un bilancio non florido e piuttosto ingessato, avrebbe portato ad ulteriori risparmi sulla spesa, di tutte le altre osservazioni poste dal Collegio, si è nell'impossibilità di approvare questo Conto Consuntivo, perché si registrano incertezze, rinvii, dati incerti e non definitivi, ipotesi ed infine inadempimenti normativi. Rileva, inoltre, che non si può ritenere credibile la procedura di ripiano del debito ATO ai sensi della circolare regionale n. 2/2012 in quanto le disponibilità finanziarie della Regione sono il 10% del debito complessivo stimato.*

*Per queste motivazioni tecniche dichiaro il mio voto contrario al Bilancio Consuntivo 2012.”*

Concluso il dibattito,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

UDITI i superiori interventi;

VISTO il parere richiesto ai sensi dell'art. 53, della legge n. 142/1990, recepita con L.R. n. 48/1991, modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, del Responsabile dell'Area Finanziaria, responsabile del servizio interessato che così si è espresso:

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

##### PREMESSO CHE:

- Con deliberazione di G.M. n. 90 del 16.05.2013 sono stati approvati gli inventari al 31.12.2012, sulla base dei dati forniti dall'ufficio del patrimonio e dall'ufficio di economato.
- la Giunta Comunale ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 55 della L. n. 142/90, illustrando i risultati della gestione dell'esercizio 2012 nella relazione approvata con deliberazione di Giunta Municipale n.91 del 16.05.2013;

**RICHIAMATI gli artt. Da a 196 a 190 del Dlgs 267/2000;**

**TENUTO CONTO** del contenuto della proposta di deliberazione in oggetto richiamata;

**RICHIAMATI i pareri della scrivente, espressi sulle deliberazioni:**

- del Consiglio Comunale, n. 58 del 30.10.2012, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2012-2014,
- del Consiglio Comunale, n.69 del 29.11.2012 avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri del bilancio – art 193 D.Lgs 267/2000 – Esercizio finanziario 2012;



**DATO ATTO in particolare:**

- Dei risultati della gestione condotta al 31.12.2012 dettagliatamente rappresentati nella relazione della Giunta Comunale approvata con deliberazione n. 90 del 16.05.2013;
- Della eliminazione dei residui di cui alla determina dirigenziale n.384 del 16.05.2013 del responsabile del servizio finanziario, ritenuta necessaria per allineare temporalmente i residui contabili con i dati in carico, per le medesime annualità, al concessionario della riscossione;
- Delle passività non ripianate al 31.12.2012 (dati i tempi di approvazione del bilancio di previsione 2012 e gli esiti delle procedure di vendita degli immobili) da prevedere nel redigendo bilancio di previsione,
- Dato atto altresì della procedura di liquidazione dell'ATO Ambiente C11 e della procedura, in atto, di determinazione del debito complessivo ai sensi della circolare regionale 2/2012.

**ESPRIME**

**PARERE TECNICO FAVOREVOLE**

Sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2012”  
MUSSOMELI, li 16.05.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
( Dott.ssa Maria Vincenza Castiglione ).

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile dell' Area Finanziaria;  
VISTO il parere favorevole dei revisori dei conti;

Effettuata la votazione il cui esito, il Presidente, assistito dagli scrutatori, così accerta e proclama:

CONSIGLIERI PRESENTI

**N. 19** e cioè: 1) D'Amico Mario Totuccio 2)Morreale Antonino 3) Curiale Leonardo 4) Mistretta Pasquale 5) Nigrelli Salvatore 6) Nigrelli Vincenzo 7) Capodici Salvatore 8) Guadagnino Enzo 9) Munì Vincenzo 10) Bullaro Francesco 11) Geraci Gianni 12) Montagnino Salvatore Domenico 13) Rizzo Giuseppe 14) Piparo Giovanni 15) Alessi Angelo 16) Navarra Totuccio Angelo 17) Blandino Domenico 18) Mancuso Giuseppe 19)Mantio Salvatore

CONSIGLIERI VOTANTI

**N. 19**

VOTI FAVOREVOLI

**N. 9**

VOTI CONTRARI

**N. 10** (D'Amico Mario Totuccio, Morreale Antonino, Mistretta Pasquale, Nigrelli Salvatore, Nigrelli Vincenzo, Guadagnino Enzo, Montagnico Salvatore Domenico, Alessi Angelo, Navarra Totuccio Angelo, Mancuso Giuseppe).

**DELIBERA**

**NON APPROVARE** il **Rendiconto di gestione per l'esercizio 2012** di questo Comune comprendente il CONTO DEL BILANCIO, il CONTO ECONOMICO ed il CONTO DEL PATRIMONIO.

*Premesso che non intendo esprimere alcuna valutazione di carattere politico ma che è mia intenzione esprimere solamente una serie di osservazioni di carattere tecnico-metodologico.*

*Non posso che iniziare nell'osservare che ancora una volta il Conto Consuntivo non viene portato per la sua approvazione entro i termini stabiliti dalla legge, ovvero entro il 30 aprile.*

*Pur consapevole del duro e complesso lavoro svolto dall'area finanziaria e dal Dirigente della stessa a cui va tutto il mio apprezzamento, mi chiedo come mai risulta tanto difficile osservare tale scadenza che è ormai appuntamento consolidato tra gli adempimenti finanziari?*

*E' una scadenza programmata alla quale si può tranquillamente arrivare con un minimo di organizzazione e con l'osservanza di alcuni passaggi propedeutici.*

*Appare complesso giustificare tale ritardo solamente con la difficoltà della ricognizione dei residui, in quanto la stessa è stata approvata con Determinazione Dirigenziale n.384 del 16 maggio 2013, ovvero oltre la data di scadenza del 30 aprile.*

*Lo stesso dicasi per l'approvazione degli aggiornamenti degli inventari, approvazione avvenuta con Delibera di Giunta n.90 del 16/05/2013 ovvero oltre la scadenza del 30 aprile, così come la relazione illustrativa del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 approvata con Delibera di Giunta n.91 del 16/05/2013 ovvero oltre la scadenza del 30 aprile.*

*A prescindere dai numerosi riflessi negativi che la ritardata approvazione del conto consuntivo comporta, mi suscita un forte sentimento di rabbia il pensiero che mentre l'Ente vive una grave crisi di liquidità, con un'anticipazione del tesoriere sempre costantemente al massimo, tanto da dover ricorrere ad un mutuo con la CC.DD.PP. per provvedere al pagamento di una parte dei fornitori (normativa sui debiti della P.A.) dall'altra dovere assistere alla negligenza ripetuta della mancata approvazione del Conto Consuntivo, che di fatto blocca l'erogazione della rata di saldo dei trasferimenti 2012 da parte dello Stato.*

*E' come dire che abbiamo in tasca soldi contanti, ma per non fare la fatica di mettere le mani in tasca per tirarli fuori ce li facciamo porgere da una banca o dalla CC.DD.PP..*

*Questo non è corretto e non può essere consentito.*

*Molte perplessità scaturiscono inoltre nel leggere i rilievi, le considerazioni e proposte che l'organo di revisione evidenzia nella sua relazione in sede di rilascio del parere sul Conto Consuntivo 2012.*

*Il richiamo alla puntualità del termine del 30 aprile, il richiamo alla puntualità nell'approvazione degli aggiornamenti degli inventari, l'invito a limitare al minimo gli scostamenti tra le previsioni iniziali e i dati a consuntivo.*

*Quello del Collegio dei Revisori è un richiamo cortese nella forma ma forte nella sostanza, perchè basti pensare allo scostamento verificatosi nella previsione di alienazione dei beni comunali previsti per 1.372.421,00 di euro contro un realizzo di circa 2.500 euro per capire il senso dell'osservazione del Collegio.*

*Le conseguenze di ciò: il mancato finanziamento di debiti fuori bilancio iscritti per circa 182.330,24 euro, aumentati dopo la data di chiusura del bilancio di altri 70.253,00 euro, che dovranno obbligatoriamente essere ribaltati nel redigendo bilancio di previsione 2013 con le conseguenze che si può facilmente immaginare e sui quali l'Amministrazione tace non anticipando alcuna programmazione per il loro ripiano.*

*Non solo, gli uffici finanziari con ocularietà avevano preventivato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2012, di accantonare una parte delle entrate derivanti dall'alienazione dei beni immobili, per evitare che la definizione del contenzioso con l'ATO CLI potesse sconvolgere definitivamente gli equilibri instabili del bilancio, perchè se è vero che le risultanze definitive di alcuni anni dei bilanci ATO ad oggi mancano è altrettanto vero che un debito esiste e che l'ATO ne ha fatto più volte richiesta, quantificando le somme.*

*Ma evidentemente quando in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2012 contestavamo che la vendita dei beni immobili era fittizia perchè gli stessi erano poco appetibili avevamo visto giusto ed*

*ora se ne piangono le conseguenze, perchè non si è incassato praticamente nulla e quindi non abbiamo ne ripianato i debiti fuori bilancio, tantomeno accantonato somme per il contenzioso ATO.*

*Sempre in materia di debiti fuori bilancio colpisce l'osservazione del Collegio laddove invita i responsabili dei servizi al rilascio delle attestazioni sull'insussistenza di debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.*

*Dunque, dovremmo andare ad approvare un Conto Consuntivo senza avere la certezza e l'attestazione dell'effettivo ammontare complessivo dei debiti fuori bilancio, che da sempre storicamente sono stati il malessere e la mannaia che ha falciato i bilanci del Comune di Mussomeli, un documento contabile di primaria importanza monco di asseverazioni indispensabili per accertarne la veridicità.*

*In un piccolo comune le voci si rincorrono e sui debiti fuori bilancio si chiacchiera oltre il dovuto, forse per questo il Collegio con delicatezza ha ritenuto di richiedere tali attestazioni al fine di porre fine ad un malcostume storico?*

*E perchè allora in mancanza di dati certi dovremmo approvare al buio questo Consuntivo?*

*Non possiamo ritenere tra l'altro credibile la procedura di ripiano del debito ATO ai sensi della circolare regionale n.2/2012, in quanto le disponibilità finanziarie della Regione sono il 10% del debito complessivo stimato.*

*Il Collegio rileva la mancata adozione del piano triennale di contenimento della spesa, che anche in un Comune come il nostro, con un bilancio non florido e piuttosto ingessato ,avrebbe portato ad ulteriori risparmi sulla spesa.*

*Non mi soffermo sulle altre osservazioni del Collegio perchè ritengo che quanto già evidenziato ci pone nella impossibilità di approvare questo Conto Consuntivo, troppe incertezze, troppi rinvii, troppi dati incerti e non definitivi, troppe ipotesi, ma soprattutto molti inadempimenti normativi.*

*Per queste motivazioni tecniche dichiaro il mio voto contrario al Bilancio Consuntivo 2012.”*